

Convenzione tra il Ministero per i beni culturali e ambientali e la Regione Siciliana per il coordinamento delle attività di catalogazione.
Integrazione alla Convenzione del 20.02.1989.

PREMESSO

- che la catalogazione del patrimonio culturale costituisce una esigenza prioritaria cui occorre provvedere per l'intero ambito nazionale operando con criteri metodologici unitari e attraverso programmi coordinati riferiti sia alle attività da svolgere che alle necessarie risorse;
- che ai sensi del D.P.R. n.637 del 30/08/1975, l'Amministrazione regionale esercita nel territorio della Regione Siciliana le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di antichità e belle arti;
- che l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, presso il Ministero per i beni culturali e ambientali, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n.805 del 3/12/1975, esplica funzioni in materia di catalogazione e documentazione dei beni culturali ai fini della realizzazione del sistema informativo del catalogo generale dei beni A.A.A.A. e S. con particolare riferimento alle definizioni metodologiche e programmatiche ed al coordinamento operativo;
- che, in Sicilia, le suddette funzioni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 116 del 07/11/80, sono esplicate dal Centro regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva, organismo tecnico-scientifico posto sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione
- che il predetto Centro deve costituire il: sistema informativo del catalogo regionale dei beni culturali ed ambientali ai sensi della normativa regionale vigente (art. 9 L.R. 116/80, art. 111 L.R. 25/93, art. 13 L.R. 34/94);
- che a tale scopo l'Assessorato, ai sensi dell'art. 6 del sopracitato D.P.R. n. 637/1975, intende avvalersi della collaborazione specializzata degli Istituti Centrali del Ministero, mediante consulenza e assistenza scientifica e tecnica per tutte le operazioni di catalogazione e di documentazione, secondo le metodologie già elaborate o in corso di elaborazione da parte dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione anche per quel che concerne i sistemi di elaborazione automatizzata dei dati mediante tecnologie informatiche, al fine di garantire la piena -compatibilità e interfaccia delle banche-dati della Regione Siciliana con la banca-dati nazionale e le sue diramazioni;
- che in data 20/02/89 è stato stipulato atto convenzionale tra il Ministero per i beni culturali ed ambientali e l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione sulla base del quale è stata avviata una proficua collaborazione tecnico-scientifica concretizzatasi altresì nella realizzazione di progetti catalografici nonché nell'avvio della costituzione della banca dati presso il CRICD;

- che è stato elaborato un protocollo d'intesa in stato di attuazione tra l'I.C.C.D. e le Regioni ai fini della costituzione del sistema informativo del catalogo generale;
- che l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione intende partecipare al sistema informativo del catalogo generale;
- che occorre pertanto integrare e aggiornare i contenuti dell'atto convenzionale suddetto;

SI CONVIENE

- Art. 1) II Ministero per i beni culturali ed ambientali tramite l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione fornisce all'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione indirizzi tecnici e metodologici, generali per la definizione dei criteri e degli interventi in materia di catalogazione dei beni culturali, anche ai fini della costituzione del sistema informativo del catalogo generale.
- Art. 2) II Ministero per i beni culturali ed ambientali, tramite l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, presta la propria consulenza ed assistenza tecnico-scientifica ed operativa al Centro regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione attraverso:
- a) l'invio di documenti, istruzioni, pareri e consigli sulle attività e ricerche condotte dall'Istituto e sulle richieste circa gli interventi di catalogazione e documentazione che saranno sottoposte a suo esame;
 - b) l'analisi e lo studio di procedure di ordinamento, di pubblicizzazione e di impianto di un sistema informativo automatizzato coerente con quello costituito su scala nazionale ed atto a garantire scambi di dati
- Art. 3) L'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione si impegna a seguire, attraverso il CRICD, le metodologie, le normative, e gli standards dell'I.C.C.D. nonché il formato di trasferimento dati alfanumerici, iconografici e cartografici.
- Art. 4) PROCEDURE E STRUMENTI DI ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.
 Ai fini della costituzione del Sistema Informativo del Catalogo Generale per i beni culturali ed ambientali, l'I.C.C.D. e la Regione Siciliana secondo le modalità sopra indicate, concordano, in base a quanto già prodotto, strumenti informatici e procedure relativi a:
- definizione di tracciati minimi uniformi ai fini della identificazione;
 - allineamento delle informazioni di base relative ai vari tipi di scheda;
 - utilizzo della medesima struttura logica dei dati per i vari livelli di catalogazione: inventario, precatalogo, catalogo;
 - definizione di terminologie comuni tramite liste di termini, vocabolari, dizionari terminologici e thesauri;
 - sistemi di data entry automaticamente compatibili per lo

- scambio dei dati con altri sistemi;
- procedure di verifica, controllo automatico e stampa che consentono di interagire con gli archivi periferici;
- adozione di un unico protocollo per il trasferimento dei dati.

Altresì concordano strumenti e procedure per la raccolta omogenea delle immagini che corredano la parte alfanumerica delle schede.

Art. 5) II Centro regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione assolve il compito di assegnazione dei numeri di catalogo generale nazionale attribuiti dall'I.C.C.D. mantenendo la progressione numerica esistente e si impegna a trasmettere all'I.C.C.D. una copia di ciascuna scheda sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico. L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il Centro concorderanno la cessione al Centro stesso delle copie delle schede, relative alla Sicilia, sui supporti di registrazione esistenti nonché la cessione all'I.C.C.D. dei materiali catalografici provenienti da precedenti campagne catalografiche e progetti speciali relativi al territorio regionale.

Art. 6) CARTOGRAFIA TEMATICA

Nella individuazione dei metodi di indagine e di relativa registrazione, l'I.C.C.D. ed il Centro procederanno alla creazione di una banca dati comune relativa alle fonti storiche di documentazione cartografica; condivideranno i dati georeferenziati relativi alle foto anche in possesso dell'I.C.C.D. dell'Amministrazione regionale e delle ditte operanti nel settore; definiranno standards di produzione cartografica e degli strati informativi di rispettiva competenza.

Art. 7) DIRITTO D'AUTORE

In applicazione di quanto enunciato ai precedenti punti e particolarmente in ordine alla necessaria integrazione e alla comune disponibilità dei diversi archivi alfanumerici e iconografici costituiti a livello centrale e locale, si conviene che il diritto d'autore debba essere regolato come di seguito esposto:

- 1) Stato e Regione conservano differenziati copyright per i materiali che sono stati e che saranno prodotti distintamente da ciascuno;
- 2) di tali materiali Stato e Regione concedono la reciproca utilizzazione a titolo gratuito limitatamente agli usi propri delle amministrazioni medesime, nonché, a seguito di specifici accordi, ad uso delle Province e degli Enti locali;
- 3) uno specifico copyright congiunto tra Stato e Regione sarà previsto per i materiali acquisiti con investimenti e interventi comuni.

Art. 8) L'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e pubblica istruzione, e per esso ; Il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione, si assume ogni onere relativo all'attuazione del presente atto convenzionale.

lì 17.7.1997

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
Centrale per il Catalogo e la
Documentazione

(Dr, Arch. M. Luisa Polichetti)



L'ASSESSORE REGIONALE
dei Beni Culturali ed Ambientali
e della Pubblica Istruzione

(On. le Prof. Giuseppe D'Andrea)

CP